

Istituto Comprensivo “R. L. Montalcini”, San Stino di Livenza (VE)

Piano per la formazione dei docenti

2016-2019

Il Collegio dei docenti

- **VISTO l'art. 1 della Legge n.107 del 13 luglio 2015**
commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;

commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo,

in particolare il comma 124 - *“ la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale di offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n.80, sulla base di priorità nazionali indicate dal Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.”*

- **VISTO** che Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- *“Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”*
- **VISTA** la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11.12.2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa: *“La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale; in particolare, la formazione dei docenti di ruolo diventa obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente.”*
- **VISTA** la nota MIUR 35 del 07.01.2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale
- **VISTA** la nota MIUR 2915 del 15.09.2016 – Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico.
- **VISTI** gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;
- **CONSIDERATO** il Piano per la formazione dei docenti 2016-2019 presentato il 3.10.2016 e il DM 797 del 19.10.2016 – Adozione del Piano di formazione del personale docente per gli anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19
- **VISTA** la nota MIUR 3373 del 01.12.2016 – Piano per la formazione dei docenti – Trasmissione D.M. 797 del 19.10.2016.
- **CONSIDERATO** che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)
- **PRESO ATTO** della Costituzione dell'Ambito 16 come rete consorziate di scuole, con l'intento di costruire un percorso comune sulla formazione e dello staff regionale di

supporto alla formazione dell'URS Veneto (DDG prot. N. 13456 del 10.10.2016)

- **TENUTO CONTO** dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;
- **ESAMINATE** le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2016/17, 2017/18, 2018/19 e le conseguenti aree di interesse;
- **CONSIDERATO** che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi:

DELIBERA

Il seguente piano di formazione triennale.

Premessa

Il MIUR, in applicazione della legge 107/2015, ha emanato la nota 2915 del 15/09/16 e successivamente il Piano della formazione dei docenti 2016-19, sulla base del quale le singole scuole sono chiamate ad emanare il proprio piano d'Istituto.

La legge 107, come è noto, propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124). Inoltre stabilisce che "le azioni formative per gli insegnanti di ogni istituto sono inserite nel Piano Triennale dell'Offerta formativa, in coerenza con le scelte del Collegio Docenti sulla base degli indirizzi del Dirigente scolastico. L'obbligatorietà non si traduce, quindi, automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano".

I percorsi di formazione possono coinvolgere singoli o gruppi di docenti oppure tutti i componenti del Collegio.

Il nostro istituto, in quest'anno scolastico (2016-17), è stato inserito nell'Ambito 16, che unisce tutte le scuole del territorio compreso tra Meolo e San Michele al Tagliamento e che coordinerà alcune proposte per la formazione.

Altre proposte saranno individuate dal MIUR, altre da una Rete di scuole, altre potranno essere scelte dal nostro stesso istituto. I docenti, inoltre, potranno scegliere un percorso formativo individuale, utilizzando il proprio Bonus e frequentando un corso presso un ente abilitato dal Ministero.

Ciascun'azione formativa, per essere riconosciuta e convalidata dal Dirigente, deve però rispettare le indicazioni del Piano di formazione triennale individuato dallo stesso istituto.

Per qualificare e riconoscere l'impegno dei docenti nelle iniziative di formazione, nel prossimo triennio, in via sperimentale, le scuole articoleranno le attività proposte in Unità formative. La scuola deve garantire ad ogni docente **almeno UNA** unità formativa per ogni anno scolastico. Ogni percorso, realizzato nell'Unità formativa, sarà inserito nel suo Portfolio.

I Dirigenti dell'Ambito 16 hanno stabilito che ogni unità formativa deve essere equivalente ad almeno un CFU, cioè 25 ore (comprese tra formazione in presenza od online, studio del materiale e applicazione di quanto studiato attraverso lo studio di un caso oppure la realizzazione di percorsi di ricerca-azione).

Aree di formazione previste dal MIUR

Il Piano Nazionale della formazione si articola in nove macro-aree:

- Autonomia didattica e organizzativa;
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base,
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Competenze di lingua straniera;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Scuola e lavoro;
- Valutazione e miglioramento.

I piani formativi, decisi dalle scuole incroceranno azioni e percorsi descritti nelle priorità e terranno conto delle richieste dei docenti, coerenti con il Piano di Formazione Nazionale.

Inoltre, questo piano, parte integrante del PTOF, deve essere coerente con il Rapporto di Autovalutazione e con il Piano di Miglioramento.

Finalità del Piano di formazione

Il Collegio Docenti predispone le seguenti finalità per il Piano di formazione:

- Rafforzare la conoscenza della didattica per competenze e delle metodologie innovative per facilitare gli apprendimenti degli alunni;
- Condividere percorsi comuni per sviluppare le competenze di cittadinanza;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e professionale nei docenti;

- Condividere percorsi personalizzati per sviluppare gli obiettivi di inclusione dell'istituto (PAI);
- Creare percorsi di approfondimento per guidare gli alunni nella loro crescita personale.

Percorsi di formazione

Il Collegio Docenti ha individuato le seguenti linee di formazione per il personale docente. Le linee formative, oltre che alle macro—aree individuate dal MIUR, sono coerenti con quanto espresso nel PTOF e nel PdM, e sono finalizzate a creare nel nostro istituto percorsi di confronto, di ricerca – azione, di sperimentazione didattico – educativa in linea con quanto espresso in questi documenti.

A.s. 2016/17

Contenuto del corso/corsi.	Proposta prevista per	Macro area prevista dal MIUR	Obiettivi del nostro PTOF	Obiettivi di processo del nostro PdM
<p>Potenziamento della pratica della didattica per competenze: creazione UdA, riflessione sull'uso delle metodologie attive.</p> <p>Metodo Bortolato</p>	Tutti i docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Qualificare l'insegnamento e l'apprendimento alla luce delle Nuove Indicazioni per il Curricolo e la certificazione delle competenze ai sensi della legge 107/2015	<p>Attuare la sperimentazione del curricolo verticale per tutte le discipline.</p> <p>Rafforzare l'uso di metodologie didattiche innovative.</p> <p>Implementare la formazione dei docenti sul tema "competenze e prove per competenza".</p>
<p>PNSD: formazione per animatore digitale, team innovazioni.</p> <p>Corsi per potenziamento competenze digitali</p>	<p>Animatore e team digitale</p> <p>Tutti i docenti</p>	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Promuovere l'utilizzo dei sussidi multimediali e delle TIC (tecnologie informatiche per la Comunicazione digitale).	<p>Agevolare la comunicazione scuola – famiglia attraverso il registro elettronico.</p> <p>Rafforzare l'uso di metodologie didattiche innovative.</p>

<p>Corsi per la sicurezza.</p> <p>Progetti/percorsi per favorire inclusione alunni stranieri/ di altra cultura.</p> <p>Percorsi miranti a rafforzare le competenze di cittadinanza (Lions Quest, Unplugged)</p>	<p>Tutti i docenti</p>	<p>Integrazione, competenze di cittadinanza, cittadinanza globale.</p>	<p>Preparare il personale in ottemperanza agli obblighi del TU e della legge 81/08 in materia di Primo Soccorso, Antincendio e sicurezza.</p> <p>Approfondire tematiche relative ai BES (alunni stranieri, con disabilità, con DSA o svantaggio socio – culturale) per promuovere il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica</p>	<p>Condividere gli obiettivi di inclusione dell'Istituto (PAI) attraverso percorsi personalizzati e individualizzati</p> <p>Progettare attività di recupero e potenziamento per classi aperte</p>
<p>Approfondimenti sulle specifiche disabilità e sui metodi da utilizzare per favorire l'inclusione.</p>	<p>Tutti i docenti</p>	<p>Inclusione e disabilità.</p>	<p>Approfondire tematiche relative ai BES (alunni stranieri, con disabilità, con DSA o svantaggio socio – culturale) per promuovere il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica</p>	<p>Condividere gli obiettivi di inclusione dell'Istituto (PAI) attraverso percorsi personalizzati e individualizzati</p> <p>Progettare attività di recupero e potenziamento per classi aperte</p>
<p>Formazione di figure di coordinamento su competenze psico-pedagogiche e sociali per prevenzione del disagio giovanile (Progetto Spazio – Ascolto).</p>	<p>Team “Spazio – ascolto”</p>	<p>Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale</p>	<p>Curare gli aspetti della pianificazione e dell'organizzazione, della comunicazione e della relazione interpersonale</p>	

Approfondimento di tematiche relative alla valutazione (delle discipline, del comportamento e la certificazione delle competenze).	Tutti i docenti	Valutazione e miglioramento.	Qualificare l'insegnamento e l'apprendimento alla luce delle Nuove Indicazioni per il Curricolo e la certificazione delle competenze ai sensi della legge 107/2015	Attuare la sperimentazione del curricolo verticale per tutte le discipline. Realizzazione di prove strutturate per classi parallele per tutto l'Istituto e per ordini di scuola.
Formazione per l'autovalutazione d'istituto, al benchmarking tra scuole alla realizzazione di piani di miglioramento e alla rendicontazione sociale.	Tutti i docenti	Valutazione e miglioramento.	Curare gli aspetti della pianificazione e dell'organizzazione, della comunicazione e della relazione interpersonale.	Incrementare la partecipazione della scuola a reti.

A.s. 2017/18

Contenuto dei corsi	Proposta prevista per	Macro area prevista dal MIUR	Obiettivi previsti dal nostro PTOF	Obiettivi di processo del nostro PdM.
Potenziamento della pratica della didattica per competenze	Tutti i docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Qualificare l'insegnamento e l'apprendimento alla luce delle Nuove Indicazioni per il Curricolo e la certificazione delle competenze ai sensi della legge 107/2015	Attuare la sperimentazione del curricolo verticale per tutte le discipline. Rafforzare l'uso di metodologie didattiche innovative. Implementare la formazione dei docenti sul tema "competenze e prove per competenza".
Corsi per potenziamento competenze digitali	Tutti i docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Promuovere l'utilizzo dei sussidi multimediali e delle TIC (tecnologie	Rafforzare l'uso di metodologie didattiche innovative.

			informatiche per la Comunicazione digitale).	
<p>Corsi per la sicurezza.</p> <p>Progetti/percorsi per favorire inclusione alunni stranieri/ di altra cultura</p> <p>Percorsi miranti a rafforzare le competenze di cittadinanza (Lions Quest, Unplugged...)</p>	Tutti i docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza, cittadinanza globale.	<p>Preparare il personale in ottemperanza agli obblighi del TU e della legge 81/08 in materia di Primo Soccorso, Antincendio e sicurezza.</p> <p>Approfondire tematiche relative ai BES (alunni stranieri, con disabilità, con DSA o svantaggio socio – culturale) per promuovere il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica</p>	<p>Condividere gli obiettivi di inclusione dell'Istituto (PAI) attraverso percorsi personalizzati e individualizzati</p> <p>Progettare attività di recupero e potenziamento per classi aperte</p>
Potenziamento della conoscenza della lingua inglese.	Tutti i docenti	Competenze di lingua straniera.	Qualificare l'insegnamento e l'apprendimento alla luce delle Nuove Indicazioni per il Curricolo e la certificazione delle competenze ai sensi della legge 107/2015	Rafforzare l'uso di metodologie didattiche innovative.
Approfondimento, attraverso dei percorsi di conoscenza, sui compiti richiesti alle figure di sistema (Funzioni strumentali, tutor docenti anno di prova, Animatore digitale e team)	Funzioni strumentali e Commissioni. Tutor docenti anno di prova Team digitale (con animatore digitale)	Autonomia didattica e organizzativa	Curare gli aspetti della pianificazione e dell'organizzazione, della comunicazione e della relazione interpersonale.	
Valutazione e autovalutazione d'istituto	Tutti i docenti	Valutazione e miglioramento.	Curare gli aspetti della pianificazione e dell'organizzazione, della comunicazione e	Incrementare la partecipazione della scuola a reti.

			della relazione interpersonale.	
Approfondimenti sulle specifiche disabilità e sui metodi da utilizzare per favorire l'inclusione	Tutti i docenti	Inclusione e disabilità	Approfondire tematiche relative ai BES (alunni stranieri, con disabilità, con DSA o svantaggio socio – culturale) per promuovere il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica	Condividere gli obiettivi di inclusione dell'Istituto (PAI) attraverso percorsi personalizzati e individualizzati Progettare attività di recupero e potenziamento per classi aperte
Percorsi di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo	Tutti i docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale	Curare gli aspetti della pianificazione e dell'organizzazione, della comunicazione e della relazione interpersonale.	

A.s. 2018/19

Contenuto dei corsi	Proposta prevista per	Macro area prevista dal MIUR	Obiettivi previsti dal nostro PTOF	Obiettivi di processo del nostro PdM
Potenziamento della pratica della didattica per competenze	Tutti i docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Qualificare l'insegnamento e l'apprendimento alla luce delle Nuove Indicazioni per il Curricolo e la certificazione delle competenze ai sensi della legge 107/2015	Attuare la sperimentazione del curricolo verticale per tutte le discipline. Rafforzare l'uso di metodologie didattiche innovative. Implementare la formazione dei docenti sul tema "competenze e prove per competenza".
Approfondimenti sulla gestione della classe	Tutti i docenti	Autonomia didattica e organizzativa	Curare gli aspetti della pianificazione e dell'organizzazione, della	Rafforzare l'uso di metodologie didattiche innovative.

			comunicazione e della relazione interpersonale.	
Creazione percorsi miranti al potenziamento delle competenze di cittadinanza (ed.alla legalità, ed.alimentare e corretti stili di vita, ed.ambientale)	Tutti i docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza, cittadinanza globale	Approfondire tematiche relative ai BES per promuovere il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica	Attuare la sperimentazione del curricolo verticale per tutte le discipline.
Corsi per la sicurezza	Tutti i docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza. Cittadinanza globale	Preparare il personale in ottemperanza agli obblighi del TU e della legge 81/08 in materia di Primo Soccorso, Antincendio, Sicurezza.	
Utilizzo del CLIL in alcuni percorsi/lezioni	Tutti i docenti	Competenze di lingua straniera	Qualificare l'insegnamento e l'apprendimento alla luce delle Nuove Indicazioni per il Curricolo e la certificazione delle competenze ai sensi della legge 107/2015	Rafforzare l'uso di metodologie attive.
L'Orientamento scolastico in una dimensione "verticale", come mezzo per rafforzare la fiducia nei propri mezzi, di intraprendenza e di creatività e di resilienza	Tutti i docenti.	Scuola e lavoro	Qualificare l'insegnamento e l'apprendimento alla luce delle Nuove Indicazioni per il Curricolo e la certificazione delle competenze ai sensi della legge 107/2015	Progettare attività di recupero e potenziamento per classi aperte. Incrementare la partecipazione di scuole a reti.
Nuovi ambienti per l'apprendimento	Tutti i docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.	Promuovere l'utilizzo dei sussidi multimediali e delle TIC (tecnologie informatiche per la Comunicazione digitale)	Agevolare la comunicazione scuola – famiglia attraverso il registro elettronico.
Approfondimenti sui metodi da utilizzare per favorire l'inclusione	Tutti i docenti	Inclusione e disabilità	Approfondire tematiche relative ai BES per promuovere il successo formativo	Condividere gli obiettivi di inclusione dell'istituto (PAI) attraverso

			e prevenire la dispersione scolastica.	percorsi personalizzati e individualizzati.
--	--	--	--	---

Nel prospetto sono richiamati anche gli obiettivi di processo previsti dal Piano di miglioramento di questo istituto.

Qui di seguito vengono riportati gli obiettivi di processo e la congruenza tra questi e le priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)¹.

PRIORITA'	TRAGUARDO
1. Risultati scolastici: incrementare il numero di studenti della scuola secondaria con voto finale nelle fasce di valutazione 8 e 9.	Avvicinarsi alla media provinciale riguardo alle fasce di voto 8 e 9.
2. Competenze chiave di cittadinanza: migliorare le competenze in uscita al primo ciclo di istruzione nell'ambito delle competenze sociali e civiche.	Raggiungere una valutazione media di B – intermedio sulle nuove certificazioni di competenze sociali e civiche da adottare il prossimo anno scolastico.

Area di processo	Obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Attuare la sperimentazione del curricolo verticale per tutte le discipline.
	2. Realizzazione di prove strutturate per classi parallele per tutto l'Istituto e per ordini di scuola.
Ambiente di apprendimento.	3. Rafforzare l'uso di metodologie didattiche innovative.
Inclusione e differenziazione	4. Condividere gli obiettivi di inclusione dell'Istituto (PAI) attraverso percorsi personalizzati e individualizzati
	5. Progettare attività di recupero e potenziamento per classi aperte.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	6. Incrementare la partecipazione della scuola a reti.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.	7. Creare un archivio (banca-dati) per la raccolta delle esperienze di formazione/ aggiornamento degli insegnanti.
	8. Implementare la formazione dei docenti sul tema "competenze e prove per competenza".
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.	9. Agevolare la comunicazione scuola – famiglia attraverso il registro elettronico.

Per la realizzazione dei percorsi di formazione, i docenti stabiliscono le seguenti modalità:

- Percorsi di autoformazione;
- Lezioni in presenza con formatore;
- Corsi on line;

¹ Le tabelle riprendono il PdM a.s. 2015/16 pagina 3

- Percorsi di ricerca-azione.

Trattandosi di un'azione sperimentale, sia a livello di sistema che nell'organizzazione del nostro istituto, a tale piano potranno essere apportate alcune modifiche nei prossimi anni scolastici in funzione di nuovi documenti normativi, dei fondi assegnati e delle riflessioni emerse dall'analisi dei risultati dati dal RAV e dal PdM. Tali modifiche verranno comunque discusse e approvate in sede di Collegio Docenti.

Il seguente Piano triennale per la formazione dei docenti viene approvato in data 11 maggio 2017

San Stino di Livenza, 11 maggio 2017

Il Dirigente scolastico, prof. Borroni Giuseppe